



CONCORSO A DIRIGENTE SCOLASTICO, IL PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO SUL REGOLAMENTO

Reso dal Consiglio di Stato l'atteso parere sul "Regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica" che riavvia finalmente l'iter di emanazione del bando.

Sul sito web istituzionale di Giustizia Amministrativa, a cura del relativo Segretariato Generale, è stato pubblicato il **parere (richiesto dal MIUR) del Consiglio di Stato n. 02190/2016, datato 21/10/2016**, reso nell'Adunanza della Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del 28 settembre 2016; si riferisce allo "Schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante regolamento per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica, la durata del corso e le forme di valutazione dei candidati ammessi al corso, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 1, comma 217, della legge 28 dicembre 2015, n. 208". Si riavvia così il percorso propedeutico all'emanazione del relativo Bando, per la cui emanazione sono ancora necessari alcuni passaggi formali, tra i quali di particolare importanza e delicatezza saranno la quantificazione dei posti messi a concorso e la prescritta autorizzazione del MEF.

E' difficilmente prevedibile che questa procedura possa concludersi entro la fine del corrente anno solare, come in un primo momento appariva auspicabile, mentre sembra sensato pensare ai **primi mesi del 2017** quale termine indicativamente possibile di concreto avvio di un percorso che a partire dalla presentazione delle domande di partecipazione fino alla nomina dei vincitori, non potrà verosimilmente concludersi - sempre se non ci saranno "inciampi" di natura giurisdizionale - prima di dodici mesi.

Irsef Irfed, con la collaborazione della Cisl Scuola, ha definito un'azione di sostegno alle attività di formazione tramite una PIATTAFORMA ON LINE che viene messa a disposizione degli iscritti gratuitamente.

Considerando l'ampiezza degli argomenti, non tutti i possibili temi di concorso sono stati al momento sviluppati, anche per il fatto che sono in fase di definizione molti provvedimenti collegati alle deleghe contenute nella legge 107/2015. Per questi motivi, i materiali presenti in piattaforma saranno costantemente aggiornati.

Il corso è organizzato in tre Sezioni, all'interno delle quali sono sviluppati i temi del concorso con una parte introduttiva, brevi video esplicativi, materiali di approfondimento, test. Sono inoltre previsti forum, ove gli iscritti al corso possono intervenire, scambiare richieste di chiarimento e domande relative all'argomento trattato.

Gli iscritti Cisl Scuola Bergamo che intendono aderire e accedere al corso on line devono comunicare il proprio interesse alla Cisl Scuola Bergamo, entro il 10 novembre al fine di ottenere le credenziali per l'accesso alla piattaforma.

PERMESSI PER DIRITTO ALLO STUDIO - 150 ore - anno 2017

Il personale Docente, Educativo e ATA a T.I. o T.D che intende avvalersi del diritto di usufruire dei permessi retribuiti per motivi di studio dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, deve presentare **ISTANZA all'Ambito Territoriale di Bergamo** tramite la segreteria delle Istituzioni Scolastiche sedi di servizio, entro il termine perentorio del **15 novembre 2016**, utilizzando esclusivamente il modello cartaceo pubblicato sul sito.

Il personale con contratto a tempo determinato fino al termine dell'anno scolastico (30 giugno 2017) o fino al termine delle attività didattiche (31 agosto 2017) eventualmente assunto dopo il 15 novembre 2016 potrà produrre domanda entro il 5° giorno dalla nomina e comunque **non oltre il 10 dicembre c.a.**

Il personale con contratto a tempo determinato, con supplenze brevi e saltuarie, secondo quanto previsto dall'art.11, c. 4 e 5 del CIR del 05.05.2016, potrà presentare istanza di fruizione dei permessi tra il **10 e il 20 gennaio 2017.**



Oggetto: Richiesta incontro su inserimento in GAE diplomati magistrali.

Le scriventi organizzazioni sindacali chiedono un incontro urgente con le S.L per discutere delle problematiche inerenti l'inserimento nelle GAE dei diplomati magistrali, a seguito di contenzioso giuridico.

A tale casistica si aggiunge quella del contenzioso per l'inserimento in GAE di abilitati TFA, PAS e LSFP che registra, tra l'altro, difformità di esiti da parte degli stessi Giudici.

La mancanza di indicazioni puntuali per tutti gli USR sta determinando una disparità di comportamenti che alimentano tensioni diffuse e mettono a rischio continuo la regolarità delle operazioni di assunzione.

E' sicuramente obiettivo condiviso sia dell'Amministrazione che delle scriventi OO.SS ricercare modalità per evitare la confusione che si sta creando nelle scuole anche a seguito dell'avvicinarsi di docenti che maturano il diritto all'inserimento in GAE in successione temporale.

Il numero delle ordinanze dei Giudici ormai in costante crescita, rende necessaria e quanto mai opportuna una soluzione politica del contenzioso.

Certi della vostra attenzione, rimaniamo in attesa di una sollecita convocazione.

Distinti saluti.

Le OOSS hanno chiesto al MIUR un incontro urgente per discutere le problematiche che si sono aperte riguardo l'inserimento in GaE, a seguito di contenzioso, dei diplomati magistrali.